

CULTURA BIGLIETTERIA, ACCOGLIENZA E DIDATTICA «INTEGRATE»

‘Pratomusei’ fa più sistema Patto tra Tessuto e Diocesi

COLLABORAZIONE, valorizzazione, gestione comune. Sono le parole-chiave della riorganizzazione dei servizi museali che tra poco giorni si tradurrà nella firma di un accordo della durata di 5 anni, prorogabile di altri tre, tra l'ufficio Beni culturali della diocesi pratese e la Fondazione Museo del Tessuto con il placet del Comune di Prato che coordina il sistema «Pratomusei».

L'obiettivo è quello di valorizzare il patrimonio storico e artistico del Museo dell'Opera del Duomo e degli affreschi del Lippi nella Cattedrale affidandosi ad una gestione comune che possa, almeno in futuro, favorire un risparmio su un bilancio in affanno. Quali le novità per il visitatore dei musei? Sarà attivata un'unica biglietteria con biglietto valido per il Museo dell'opera del Duomo e gli affreschi del Lippi in Cattedrale al costo di 5 euro (ridotto 4 e, 3 per le scuole) in sostituzione di due biglietti distinti.

Il nuovo punto biglietteria sarà sistemato sotto il Campanile della Cattedrale e sarà inaugurato dopo la visita del pontefice. Il nuovo orario di visita integrato prevede aperture lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17; la domenica dalle 14 alle 17. La gestione e la promozione saranno affidate alla Fondazione del Museo del Tessuto. A supporto si potrà contare sui servizi e personale messi a bando e in aggiudicazione provvisoria a Ati Chora e Coop Cultura .

L'iniziativa è stata presentata ieri da don Renzo Fantappiè, direttore dell'ufficio Beni culturali della diocesi; Francesco Marini, presidente Fondazione Museo del Tessuto; Simone Mangani, assessore alla cultura del comune di Prato; Claudio Cerretelli, direttore dei musei diocesani e Raffaele Tanzarella, presidente dell'Opera del Duomo.

«Con questo nuovo percorso - ha spiegato don Renzo Fantappiè - valorizziamo il nostro patrimonio sviluppandone tutte le potenzialità. Contiamo molto sull'incremento dell'attività didattica. Le scuole già ora rappresentano la percentuale ri-

levante dei biglietti venduti al Museo dell'Opera del Duomo».

Nel 20014 sono stati strappati circa 15.000 biglietti per visitare gli affreschi e altri 3800 per il Museo dell'Opera del Duomo. Attenzione all'economia di scala e ad attrarre turisti. «Una nuova efficienza nella gestione - ha sottolineato Francesco Marini - si mettono insieme le professionalità e le competenze, si costruisce una rete più solida». Collaborazione è la parola più ripetuta. «Se la rete diventa grande - osserva Simone Mangani - si potrà anche accedere meglio a finanziamenti importanti».

Marilena Chiti



L'INIZIATIVA Da sinistra, Francesco Marini del Museo del Tessuto, l'assessore Simone Mangani e don Renzo Fantappiè della Diocesi di Prato

